



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE
E LA NORMATIVA TECNICA
Ex Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTO in particolare, l’art. 49 del predetto D.P.R. n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione europea, come richiamato dall’art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

VISTA la domanda del Sig. GASPERONI Manuel, cittadino della Repubblica di San Marino, volta ad ottenere il riconoscimento del titolo estero per l’esercizio in Italia della qualifica di “Responsabile Tecnico” in imprese che esercitano l’attività di installazione e manutenzione di impianti di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, art. 1, comma 2, **lett. a)** impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell’energia elettrica; **lett. b)** impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere; **lett. c)** impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di



condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali, e **lett. g)** impianti di protezione antincendio;

VISTO il “*Certificato di iscrizione al registro delle imprese abilitate e dei soggetti abilitati per l’installazione, la trasformazione, l’ampliamento e la manutenzione degli impianti di cui all’art. 1 della legge di San Marino n. 148/2005 (ai sensi del Decreto delegato 4 agosto 2005, n. 113)*”, rilasciato il 27 febbraio 2020 dalla Camera di Commercio della Repubblica di San Marino, in cui risulta che il sig. GASPERONI Manuel è iscritto al numero RTSM 295 dell’Albo dei soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all’art. 3 della citata Legge 148/2005 per le *lett. A, B, C, e G limitata agli impianti di rilevazione/segnalazione d’incendio*, ed è responsabile tecnico della società S.R.L. ENERLIGHT con sede a Serravalle (San Marino);

CONSIDERATO che con il medesimo certificato della Camera di Commercio di San Marino risulta che la predetta società ENERLIGHT è iscritta con il numero IASM 190 al registro delle imprese abilitate per l’installazione e la manutenzione degli impianti di cui all’art. 1 della Legge di San Marino 28 ottobre 2005, n. 148, **lett. A, lett. B), lett. C) e lett. G) limitata agli impianti di rilevazione / segnalazione incendio;**

VISTO che ai sensi dell’art. 1 della Legge di San Marino 28 ottobre 2005, n. 148, recante “Disposizioni in materia di sicurezza di impianti”, i citati impianti di cui alle lett. A), B), C) e G) sono i seguenti: **lett. A) impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell’energia elettrica a partire dal punto di consegna dell’energia fornita dall’ente distributore, lett. B) impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche, lett. C) impianti di riscaldamento, refrigerazione e climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie e lett. G) impianti di protezione antincendio;**

VISTO il documento del 17 ottobre 2019 con cui il “Centro di formazione professionale e per le politiche attive del lavoro” della Repubblica di San Marino certifica che, oltre alle pregresse esperienze professionali, il Sig. GASPERONI Manuel ha svolto dal 16.01.2015 attività lavorativa subordinata presso la ditta Enerlight S.R.L. con la qualifica di Operaio 5 liv/specializzato con mansioni di ADd.Prot/Lav. Settore Elettrotecnico;

VISTO che il sig. GASPERONI Manuel ha documentato di avere conseguito in Italia la qualifica di Operatore Elettrico con il “Certificato di Diploma di Qualifica – Registro dei certificati 5856” del 16 luglio 1997, di durata triennale, presso l’Istituto Professionale di Stato per l’Industria e l’Artigianato “L.B. Alberti” di Rimini;



VISTO che la circolare n. 547894 del 20 febbraio 2004 del Ministero dello sviluppo economico aveva chiarito che l’abilitazione per la lettera G “impianti antincendio” (cioè gli impianti di alimentazione di idranti, gli impianti di estinzione di tipo automatico e manuale nonché di impianti di rilevazione di gas, di fumo e d’incendio) prevede insieme l’abilitazione di cui alla lettera A) ed alla lettera D) e non può essere scomposta per “l’installazione di impianti antincendio limitatamente alla parte elettrica e “l’installazione di impianti antincendio limitatamente alla parte idraulica”;

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all’art. 16 del citato decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del 4 marzo 2020 tenutasi presso il Ministero dell’Interno, con il parere conforme delle Associazioni di categoria CNA e Confartigianato, ai sensi degli artt. 18-21 del medesimo d.lgs ha ritenuto il titolo e l’esperienza professionale documentati dall’interessato idonei per l’esercizio in Italia dell’attività di “Responsabile tecnico” in imprese che esercitano l’attività di installazione e manutenzione di impianti, di cui all’art. 1, comma 2, del D.M. 22 gennaio 2008. n. 37, **lett. a), lett. b) e lett. c)**;

VISTO che la Conferenza di servizi nella medesima riunione del 4 marzo 2020, con il parere conforme delle Associazioni di categoria CNA e Confartigianato, ha ritenuto il titolo e l’esperienza professionale NON idonei per l’esercizio in Italia dell’attività di “Responsabile tecnico” in imprese che esercitano l’attività di installazione e manutenzione di impianti, di cui all’art. 1, comma 2, del D.M. 22 gennaio 2008. n. 37, lett. G) impianti di protezione antincendio, in quanto il Sig. GASPERONI Manuel non risulta abilitato a San Marino per l’installazione degli impianti di cui alla lett. D), requisito che, come chiarito dal Ministero dello sviluppo economico con la citata circolare n. 547894 del 20 febbraio 2004, è considerato necessario per l’abilitazione alla installazione di impianti di cui alla lett. G);

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 124920 del 14 maggio 2020 ha comunicato al richiedente, a norma dell’art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che la richiesta di riconoscimento era stata accolta solo per le attività di cui all’art. 1, comma 2 del DM 37/2008 lett. a), lett. b) e lett. c);

VERIFICATO che il richiedente non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

TENUTO CONTO che l’imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall’interessato in data 18 ottobre 2019 tramite bonifico della banca UNIPOL alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d’Italia, secondo



le istruzioni fornite dall’Agenzia delle entrate con nota prot. n. 0111398 del 14 luglio 2016, in risposta all’interpello n. 954-224/2016 della Presidenza del Consiglio;

DECRETA

Art. 1

1. Al Sig. GASPERONI Manuel, cittadino sammarinese, nato a San Marino (Repubblica di San Marino) il 2 agosto 1979, ai sensi degli artt. 1 8-21 del decreto legislativo n. 206/2007 e s.m.i., sono riconosciuti il titolo e l’esperienza professionale di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell’attività di “Responsabile tecnico” in imprese che esercitano l’attività di installazione e manutenzione degli impianti di cui al D.M. 22 gennaio 2008. n. 37, art. 1, comma 2 **lett. a)** impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell’energia elettrica, **lett. b)** impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere; **lett. c)** impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali.

2. Per le motivazioni esposte in premessa, al Sig. GASPERONI Manuel è invece respinta la domanda di riconoscimento del titolo per lo svolgimento in Italia dell’attività di “Responsabile tecnico” in imprese che esercitano l’attività di installazione e manutenzione di impianti di cui al D.M. 37/2008, art 1, comma 2, **lett. g)** *impianti di protezione antincendio*;

3. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

4. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico www.mise.gov.it, ai sensi dell’art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma, 19 maggio 2020

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Loredana GULINO